

Il giorno del mese di dell'anno tra il Comune di Napoli, rappresentato dall'arch. Giancarlo Ferulano, nella sua veste di Dirigente del Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica e la società con sede in, cod.fisc.-P.IVA, legalmente rappresentata dal sig., nella sua qualità di

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

La presente convenzione ha per oggetto la progettazione, la realizzazione dei lavori, la direzione dei lavori ed il collaudo dei lavori di restauro della Cassa Armonica nella Villa Comunale facendo ricorso all'istituto della sponsorizzazione.

ART. 2

La Società con sede in, cod.fisc.-P.IVA, legalmente rappresentata dal sig., nella sua qualità di, in seguito denominata "sponsor" si impegna a progettare, finanziare ed eseguire, direttamente o avvalendosi di esecutori, i lavori di consolidamento, pulitura e restauro del monumento indicato all'articolo 1 della presente convenzione. Lo sponsor provvederà a fornire tutti i mezzi, i materiali e la manodopera necessari alla corretta esecuzione. Parimenti sono a carico del soggetto affidatario la direzione lavori e la certificazione di collaudo rilasciata da professionista abilitato.

ART. 3

Lo sponsor, ove non esegua i lavori direttamente, procede all'intervento affidando i lavori all'impresa o alle imprese indicate in sede di offerta. L'impresa o le imprese esecutive dovranno essere qualificate ai sensi del D.M. n.420/2001 e dell'art. 61 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m. ed i., con requisiti adeguati all'importo dei lavori da realizzare desumibile dal progetto redatto dal Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica del Comune di Napoli.

ART. 4

Lo sponsor esegue la progettazione esecutiva dell'intervento che deve uniformarsi ai criteri ispiratori del progetto predisposto dal Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica e facente parte della documentazione di gara.

La progettazione esecutiva dovrà essere completata entro quarantacinque giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio della stessa fissata dal RUP.

Il progetto redatto sarà sottoposto al Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica del Comune di Napoli e inviato alla Sovrintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e alla Sovrintendenza Speciale per il Polo Museale della città di Napoli per il rilascio dei pareri di competenza. A seguito del rilascio del parere, il progetto dovrà essere approvato dall'Amministrazione comunale con deliberazione di G.C.

ART. 5

Entro quindici giorni decorrenti dalla comunicazione dell'approvazione del progetto da parte dell'Amministrazione comunale, con le modalità del precedente articolo 4, lo sponsor deve iniziare i lavori di restauro. L'inizio dei lavori è attestato da apposito verbale redatto dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con lo sponsor.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in conformità al progetto, al capitolato tecnico prestazionale nonché alle istruzioni che potranno essere impartite di volta in volta dal Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica e dalla Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico, Etnoantropologico e dalla Soprintendenza Speciale per il Polo Museale della città di Napoli che eserciteranno il ruolo di alta sorveglianza.

Il Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica si riserva di svolgere compiti di sorveglianza sulla corretta esecuzione dei lavori effettuando sopralluoghi e controlli sull'andamento dei lavori e sullo stato di avanzamento dell'opera ogniqualvolta lo ritenga opportuno.

ART. 6

Il valore della prestazione corrisponde all'importo complessivo del progetto definitivo redatto dal Servizio Programma UNESCO e Valorizzazione Città Storica stimato in € 412.000.

Quale corrispettivo riconosciuto per l'esecuzione della prestazione oggetto del presente avviso, l'Amministrazione comunale consentirà l'utilizzo di ponteggi, da installare a spese e cura dello sponsor, per l'allestimento di spazi pubblicitari per il periodo dichiarato in sede di gara.

Il messaggio pubblicitario sul ponteggio o sulla recinzione dell'area di cantiere potrà occupare sino al 50% della superficie del ponteggio o della recinzione stessa e per la restante parte dovrà essere prevista la riproduzione grafica o fotografica dell'effigie del monumento.

Secondo quanto previsto all'art. 9, comma 3 del Regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli lo sponsor sarà esente dal pagamento degli oneri previsti per canoni e/o tasse sulla pubblicità all'Amministrazione Comunale e dal pagamento della COSAP.

Lo sponsor avrà diritto di utilizzare le immagini del monumento restaurato per ogni propria esigenza promozionale e pubblicitaria.

Anche successivamente all'esecuzione dei lavori di restauro lo sponsor avrà diritto ad essere riconosciuto finanziatore ed autore dell'intervento.

ART. 7

Lo sponsor è tenuto, per il periodo di esecuzione dei lavori e sino alla redazione del collaudo, a conservare il monumento nelle migliori condizioni di manutenzione al fine di garantirne la salvaguardia.

ART. 8

Lo sponsor si impegna a tenere indenne l'Amministrazione Comunale per i danni occorsi a persone e a cose durante l'esecuzione dell'intervento di restauro anche se derivanti da fatto o colpa dell'impresa esecutrice.

ART. 9

La durata dei lavori è convenuta in giorni naturali e consecutivi, come da offerta, e decorre dalla data del verbale di cui all'art. 5.

L'ultimazione dei lavori è attestata da apposito verbale redatto dall'Amministrazione in contraddittorio con lo sponsor.

Le installazioni pubblicitarie ed i lavori di restauro dovranno essere conclusi entro la data di ultimazione dei lavori, a far data dalla consegna, che dovrà comprendere anche lo smontaggio del relativo ponteggio e stallo pubblicitario. Decorsa la data di ultimazione dei lavori dichiarata in fase di gara senza che i lavori siano terminati, l'impianto pubblicitario sarà considerato abusivo e, in quanto tale, soggetto alle sanzioni previste dalle leggi e regolamenti vigenti in materia, ivi compresa la rimozione forzata. In tale ipotesi sarà, altresì, escussa la cauzione versata.

Nell'eventualità che qualche particolare ricorrenza e/o manifestazione debba essere celebrata nella Villa Comunale potrà essere fatto obbligo allo sponsor di ridurre, spostare o eliminare l'impianto di cantiere, (con la sospensione temporanea dei lavori), ivi compreso le forme pubblicitarie connesse. In tale eventualità restano a carico dello sponsor tutte le opere necessarie per il nuovo allestimento dell'area di cantiere.

I giorni di sospensione dei lavori verranno riconosciuti come proroghe sul termine previsto di fine lavori.

ART. 10

Lo sponsor organizzerà, in collaborazione con il Comune di Napoli, una cerimonia di riconsegna della Cassa Armonica restaurata, alla presenza delle autorità comunali e della stampa.

ART. 11

Lo sponsor è responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale per l'errata esecuzione dei lavori, anche in relazione a difetti esecutivi emersi dopo l'effettuazione del collaudo.

ART. 12

Il Comune di Napoli si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione in qualsiasi momento in caso di inadempimento dello sponsor agli obblighi derivanti dalla convenzione stessa.

In caso di risoluzione della convenzione i progetti esecutivi di restauro redatti dall'impresa esecutrice rimarranno di proprietà dell'Amministrazione che avrà facoltà di utilizzarli nel proprio interesse o di affidarne l'esecuzione ad altro soggetto esecutore senza onere alcuno.

ART. 13

Lo sponsor dovrà trasmettere, entro 30 giorni dal completamento dei lavori la relazione di consuntivo scientifico redatta dal direttore dei lavori, supportata da materiale fotografico e riferita ad ogni singolo monumento, contenente la descrizione degli interventi eseguiti, con la specificazione dei prodotti utilizzati per il restauro.

ART. 14

Entro sessanta giorni dalla ultimazione dei lavori di restauro, lo sponsor provvede a far redigere apposito collaudo a norma di legge, i cui oneri rimarranno a carico del sponsor.

ART. 15

A garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con la presente convenzione, lo sponsor costituisce garanzia finanziaria in favore della stazione appaltante, ai sensi dell'art.113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m. e i.

ART. 16

Lo sponsor si impegna a versare la somma di € 45.120,45 corrispondente alle somme a disposizione del progetto (spese tecniche e contributo AVCP) mediante prima della stipula del contratto.

Tutte le spese, le imposte e le tasse dipendenti e conseguenti la presente convenzione sono a carico dello sponsor.

ART. 17

Per ogni controversia non componibile per le vie amministrative e relativa all'esecuzione della presente convenzione è competente il giudice competente del Foro di Napoli. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del DLgs 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

Napoli, il

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Dirigente

.....

Lo sponsor

.....